**INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA**

Il [Programma di Cooperazione Transfrontaliera (CT) Italia-Tunisia 2014-2020](http://www.italietunisie.eu/images/Impaginato_Italiano.pdf), con decisione C(2015) 9131, è stato adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2015. Il Programma, che beneficia di un finanziamento comunitario di 33.354,820 euro nell’ambito dello Strumento Europeo di Vicinato (ENI) mira a contribuire all’obiettivo globale ENI di progresso verso “uno spazio di prosperità condivisa e di buon vicinato fra gli Stati Membri dell’UE e i loro vicini”.

L'obiettivo del programma ENI di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 è pertanto quello di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, al fine di favorire l'integrazione transfrontaliera e valorizzare i territori e le risorse dei due Paesi partecipanti.

Mediante avvisi pubblici di invito a presentare proposte progettuali, il Programma sostiene lo sviluppo delle PMI e dell’imprenditorialità, l’istruzione, la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione, nonché la protezione dell’ambiente.

**DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria complessiva impiegata per la realizzazione del Programma ENI CT Italia-Tunisia 2014-2020 è di **€ 37.023.850**.

Il finanziamento comunitario è pari a **€ 33.354,820**, a cui si aggiungerà il cofinanziamento nazionale dei beneficiari dei progetti. Nello specifico:

Finanziamento comunitario: **€ 33.354.820**

Co Finanziamento : **€ 3.669.030**

**SPAZIO DI COOPERAZIONE**

Residenti nello spazio di cooperazione: circa 16 milioni di abitanti

Estensione territoriale: circa 200.000 km quadrati

Lo spazio di cooperazione del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera (CT) Italia-Tunisia 2014-2020 comprende i territori situati su entrambi i lati della rotta marittima che collega la Sicilia e la Tunisia.

La zona di cooperazione è suddivisa come segue:

**Territori eleggibili:**

* Per l’Italia:

Sicilia: le 8 aree provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Trapani,

* Per la Per la Tunisia:

i 15 governatorati tunisini di Bizerte, Ariana, Tunis, Ben Arous, Nabeul, Sousse, Monastir, Mahdia et Sfax.

**Territori limitrofi:**

Le zone territoriali di 3 province siciliane: Catania, Enna e Palermo e di 6 governatorati tunisini: Béja, Manouba, Zaghouan, Kairouan, Sidi Bouzid et Gabès, sono state considerate nel quadro del Programma ENI CT 2014-2020 come territori limitrofi, estendendo l'area di cooperazione rispetto al precedente periodo di programmazione 2007-2013.

La partecipazione delle zone limitrofe è consentita a condizione che il loro valore aggiunto per il Programma sia ben giustificato e che la loro partecipazione sia indispensabile per raggiungere gli obiettivi del Programma e per rafforzare l'impatto transfrontaliero.

**Altre zone :**

L’area provinciale di Messina in Sicilia ed i governatorati tunisini di Jendouba, Le Kef, Siliana, Kasserine, Gafsa, Tozeur, Kebili, Tataouine e Medenine saranno eleggibili nel limite del 20% della dotazione del budget UE.

**Grande centro :**

La partecipazione dei ministeri nazionali italiani e di organismi sotto il controllo del governo con sede a Roma, in qualità di “Grande centro” sociale, economico e culturale, è prevista nei casi in cui contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del Programma.

**BENEFICIARI**

Il programma è rivolto a organismi pubblici e privati con sede nei paesi partecipanti e alle organizzazioni internazionali, in conformità alle disposizioni del regolamento ENI e ad altri quadri giuridici applicati nell'ambito dell’Unione europea e a livello nazionale. I soggetti privati devono uniformarsi alle norme nazionali e comunitarie in materia di aiuti di Stato.

La priorità è data a:

* enti locali e regionali;
* società civile;
* camere di commercio;
* PMI - Piccole e medie imprese;
* strutture di sostegno all'imprenditorialità e alla comunità scolastica ed educativa;
* università e centri di ricerca.

**OBIETTIVI E PRIORITA’ DEL PROGRAMMA**

Il programma ENI CT Italia Tunisia 2014-2020 fornisce un quadro per l'attuazione di progetti di cooperazione intorno a tre principali Obiettivi Tematici e 7 Priorità, come contributo alle principali sfide socioeconomiche e ambientali di entrambi i Paesi.